

Il messinese e la nissena a Singapore

Ai Giochi Olimpici Giovanili in azzurro Manzi e la Pagliaro

Dal 16 al 28 agosto si terrà a Nanchino, in Cina, la seconda edizione dei Giochi Olimpici Giovanili. L'Italia tra le top 10 nel medagliere nella prima edizione svoltasi nel 2010 a Singapore, quando la spedizione azzurra terminò proprio al decimo posto con cinque ori, nove argenti e cinque bronzi e Sicilia protagonista con la ginnasta Carlotta Ferlito (bronzo nella generale e al volteggio e argento alla trave) e gli schermidori Alberta Santuccio (argento



ELIOS MANZI (JUDO)



ALESSANDRA PAGLIARO (PESI)

individuale e oro a squadre nella spada) e Marco Fichera (oro individuale e a squadre nella spada) e l'ottimo prova nel sollevamento pesi del nisseno Luca Parla, 6° nella finale dei 77 kg. In questa seconda edizione, in attesa che il Coni nazionale ufficializzi la spedizione azzurra in Cina, hanno già staccato il «pass» per i Giochi Olimpici Giovanili, due talenti dello sport siciliano: lo judoka messinese Elios Manzi e la pesista etnea Alessandra Pagliaro, sorella dell'olimpionica Genny. Elios Manzi allievo del maestro Corrado Bongiorno, ha conquistato la qualificazione per Singapore dopo aver preso parte ai Festival Olimpici Giovanili organizzati a livello continentale e ai Campionati Mondiali di Miami. Elios Manzi, è l'azzurro più titolato di sempre, lo scorso anno ha bissato l'argento mondiale del 2011 mancando di un soffio il titolo iridato; diversamente, all'Europeo di Tallin fu lui il protagonista indiscusso dei 55 kg dove sbaragliò tutti gli avversari ottenendo il suo secondo titolo

europeo. Elios ad oggi, è l'atleta che da cadetto ha ottenuto in assoluto il maggior numero di medaglie a livello internazionale. A Singapore, avrà al suo fianco come tecnico azzurro il pluriolimpionico Giovanni Scarantino (il papà dell'attuale numero uno azzurro Mirco Scarantino), la pesista Alessandra Pagliaro che conferma la bontà della scuola nissena nel sollevamento pesi.

L. MAG.

